



COMUNE DI MONTEFORTINO

PROVINCIA DI FERMO

COPIA DI DETERMINA DEL RESPONSABILE AREA CONTABILE

Numero 49 Data 14-04-2020	Oggetto: EMERGENZA COVID-19 - AZIONI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE - GESTIONE DEI BUONI SPESA: IMPEGNO DI SPESA E GESTIONE DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON I FORNITORI.
------------------------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 Marzo 2020 ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato in G.U. n.64 dell'11 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologia da COVID 19", c.d. "decreto CuraItalia";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Marzo 2020;

Preso atto delle criticità derivanti dall'attuale emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione, su scala nazionale, del virus COVID 19, oltre che a livello sanitario, anche a carattere sociale ed economico, in particolare nei riguardi delle fasce deboli della comunità;

Vista, in particolare, l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale vengono assegnate risorse economiche da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, attribuendo, nello specifico, al Comune di Montefortino la somma di € 8.125,63;

Tenuto conto delle linee guida attuative tempestivamente emanate dall'ANCI, in materia di "Misure Urgenti di solidarietà alimentare";

Preso atto delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale che, in base alla necessità di procedere con estrema urgenza, nel contestuale rispetto di criteri di trasparenza ed equità

sociale, ha voluto dare pronta esecutività a quanto premesso;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 13/04/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022;
- con provvedimento della Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2020 è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Risorse Obiettivi – (PRO) per l'anno 2020;
- con provvedimento della Giunta Comunale n. 17 del 2/04/2020 è stata approvata, e dichiarata immediatamente eseguibile la variazione di bilancio con cui si è accertata l'entrata straordinaria predisposta dal Governo, per il tramite della Protezione civile con Ordinanza del 29 marzo 2020, n. 658;
- con Ordinanza Sindacale n. 22 del 02/04/2020, ad oggetto: *“Attuazione Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 - ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, venivano assunti dall'Amministrazione Comunale gli indirizzi governativi e della Protezione Civile sopra citati procedendo ad:
 - 1) approvare i criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e, tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, attraverso apposito Avviso;
 - 2) approvare le modalità per la formazione della lista degli esercizi commerciali aderenti approvando apposito Avviso di manifestazione di interesse;

Considerato che:

- il Responsabile dei Servizi Sociali a seguito di apposita istanza e celere istruttoria ha rilasciato ad ogni famiglia che ne ha titolo dei buoni spesa fino e procederà a rilasciarne altri fino a quando le somme trasferite saranno disponibili, rivolto ai soggetti residenti o domiciliati nel comune di Montefortino, secondo le seguenti modalità:

Tabella 1 – nuclei al cui interno non ci sono componenti che percepiscono altri sostegni pubblici

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nucleo composto da 1 persona	€ 200
Nucleo composto da 2 persone	€ 250
Nucleo composto da 3 persone	€ 300
Nucleo composto da 4 persone e oltre	€ 350

Tabella 2 – nuclei al cui interno ci sono componenti che percepiscono altri sostegni pubblici

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO DEL BUONO
Nucleo composto da 1 persona	€ 100
Nucleo composto da 2 persone	€ 125
Nucleo composto da 3 persone	€ 150
Nucleo composto da 4 persone e oltre	€ 175

- Il buono spesa è rappresentato invero da un carnet di vario taglio e di importo variabile a seconda delle condizioni del nucleo familiare e della percezione o meno di altri sostegni pubblici;
- L'individuazione della platea dei beneficiari è stata effettuata dando priorità ai nuclei familiari con le seguenti caratteristiche:
 1. Minore disponibilità di reddito;
 2. Nuclei con minori;
 3. Nuclei che sostengono l'onere del mutuo o dell'affitto per l'abitazione di residenza (ad esclusione di coloro che sono risultati beneficiari della Legge sugli affitti n. 431/98);
 4. Nuclei con all'interno la presenza di un familiare con disabilità;
 5. Nuclei i cui componenti non percepiscono ulteriori redditi e/o **non sono assegnatari** di sostegno pubblico (stipendi, pensioni, pensioni sociali, cassa integrazione ordinaria e in deroga, reddito/pensione di cittadinanza, Legge 30/90; Legge sugli affitti 431/98; contributi economici straordinari, Naspi, ecc.).
- Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune ha individuato la platea dei beneficiari sulla base delle risorse disponibili e delle reali **condizione di gravi difficoltà economica**, fatta salva ogni situazione emergenziale e contingente, non rientrante nelle casistiche previste, che è stata valutata dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune;
- Le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di generi di prima necessità, ossia prodotti alimentari, prodotti per l'igiene personale e farmaci, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali;
- Sono tassativamente esclusi dall'utilizzo dei buoni spesa i seguenti prodotti: tabacchi, alcolici, giochi in denaro (scommesse, gratta e vinci, lotto ecc..), cosmetici, profumi, generi da maquillage e ricariche telefoniche;
- I buoni sono nominativi e pertanto non possono essere ceduti a terzi; il commerciante può accertare l'identità del beneficiario o del suo rappresentante nominato sul retro del buono;
- I buoni spesa non sono convertibili in moneta e non è ammessa la corresponsione di denaro del saldo residuo, ove non venissero utilizzati per l'intero valore; esso concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale, l'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente, non sono ammessi "resti" in denaro sul valore del buono;
- Qualora residuassero risorse, dopo aver evaso le domande con le priorità sopra indicate si provvederà all'assegnazione di ulteriori buoni in misura proporzionale alle risorse residue;
- I buoni spesa sono numerati e assegnati a ciascun beneficiario e trovano riscontro in un apposito elenco che verrà consegnato a ciascun esercizio commerciale aderente all'iniziativa;
- Il buono spesa verrà ritirato dall'esercizio commerciale per il rimborso del prezzo dal

- comune e deve essere consegnato in originale allegato alla richiesta di rimborso;
- Ogni fine mese, o comunque una volta che detti esercizi commerciali avranno raccolto un congruo numero di buoni originali, chiederanno al comune il rimborso dei buoni;
- A seguito della richiesta di rimborso dei buoni ritirati in originale, l'esercizio commerciale dovrà emettere fattura elettronica e l'Amministrazione provvederà al pagamento della stessa mediante accredito in conto corrente indicato dall'esercente;

Dato atto che:

- Con Ordinanza Sindacale n. 22 del 02/04/2020 è stato emesso "L'avviso pubblico per l'assegnazione di buoni spesa a sostegno delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causate dall'emergenza sanitaria in corso Covid-19", comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a dette misure;
- Tutti i cittadini che pensavano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 avrebbero dovuto fare apposita istanza con autocertificazione/dichiarazione;
- Ad oggi sono pervenute n. 31 istanze di richiesta di buoni spesa alimentari;
- L'ufficio ha eseguito una celere istruttoria finalizzata all'individuazione delle relative istanze da ammettere e che da essa risultano, così come riportato nell'[**ALLEGATO 1**], che costituisce parte integrante della seguente determinazione e che per motivi di privacy non viene pubblicato, ma è conservato agli atti il presso il comune:
 - N. 24 istanze ammesse per le quali si è provveduto ad emettere buoni spesa;
 - N. 2 istanze rigettate;
 - N. 3 istanze sospese in attesa di maggiori accertamenti;
 - N. 1 istanza accorpata ad un'altra, in quanto presentata da due componenti appartenenti anagraficamente allo stesso nucleo familiare;
 - N. 1 istanza accettata ma per la quale non sono stati ancora emessi buoni spesa, si sta valutando se la spesa verrà effettuata direttamente attraverso la protezione civile, in quanto il soggetto è residente a Montefortino ma domiciliato presso altro comune, pertanto risulta difficoltoso da parte dello stesso, a causa delle restrizioni previste, poter effettuare spesa presso gli esercenti locali;

Considerato inoltre che:

- Con Ordinanza Sindacale n. 22 del 02/04/2020 è stato emesso "Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un elenco di esercizi commerciali interessati a convenzionarsi con il comune di Montefortino, per la fornitura di beni di prima necessità, per le famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causate dall'emergenza sanitaria in corso covid-19", comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a tale collaborazione;
- Sono pervenute n. 4 istanze, specificatamente dai seguenti esercizi commerciali:
 - a) Fratelli Innamorati s.n.c. – COAL alimentari – Via Circonvallazione 43/C;
 - b) Panificio di Silvi Roberto s.n.c. – Via Circonvallazione 43/E;
 - c) Macelleria di Costantini Alfredo – Via Roma, 23;
 - d) Farmacia di Rossi Brunori Giovanni – Via Circonvallazione 43/G;
- È stato dato avvio alle collaborazioni con detti esercenti fornitori al dettaglio di generi alimentari e farmaci che hanno risposto all'avviso, disponibili alla fornitura di detti generi ai beneficiari, dietro presentazione e ritiro di un buono spesa emesso dal comune, chiedendo poi il rimborso;

Visto che:

- 1) l'ordinanza in oggetto già citata, all'art. 2 prevede:

*“[...] 4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all’articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all’acquisizione, **in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:***

a) di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell’elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità. [...]”

2) ***l’art. 24 della Tariffa, parte II del DPR 642/1972** prevede l’applicazione dell’imposta di bollo in caso d’uso per gli: “1. Atti e documenti di cui all’art. 2 redatti sotto forma di **corrispondenza** o di dispacci telegrafici, ancorché contenenti clausole di cui all’art. 1341 del Codice civile”*

3) l’art. 26 comma 4 del Dlgs 33/2013, dispone:

“4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.”

4) l’esercente trasmette al comune la richiesta di pagamento dei buoni cartacei acquisiti attraverso l’apposito modulo predisposto da questo ente, emettendo fattura elettronica per un importo pari al valore dei buoni con l’indicazione degli stessi e consegnando i buoni cartacei originali oggetto di fatturazione. In tale caso, la fattura elettronica dovrà essere emessa in regime di esenzione Iva ai sensi dell’art. 2 comma 3 lett. a) del DPR 633/72;

Si ritiene che questi accorgimenti permettano di assicurare, anche sotto il profilo formale, la coerenza tra l’operazione d’urgenza messa in campo con l’Ordinanza n. 658 e le prescrizioni fiscali in materia.

Richiamata la delibera ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 che prevede:

[...] Per assenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi di applicazione dell’art. 3 della legge n. 136/2010, la tracciabilità non si applica all’erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o, comunque, a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale ovvero, ancora, erogati per la realizzazione di progetti educativi.

Considerato inoltre che ogni trattativa, seppure in deroga al codice dei contratti, andrà fatta per iscritto secondo la forma della “corrispondenza commerciale”, secondo la normativa fiscale che prevede l’imposta di bollo solo in caso d’uso;

Accertata la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell’intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Ritenuto di dover impegnare sul capitolo del bilancio in corso di formazione per l’anno 2020, cap. u 82/20 int. 12.04-1.03.01.02.011, la somma pari a € 5.950,00 in favore degli esercenti che hanno aderito, cui seguirà liquidazione previa la presentazione ai nostri uffici

di una fattura elettronica fuori campo applicazione dell'iva, come previsto dall'ex art. 2 dpr 633/72;

Verificato che la fattispecie in oggetto non rientra nell'obbligo di acquisizione del CIG in quanto ai sensi dell'art. 2, comma n. 4 dell'Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, ciascun comune opera in deroga al d.lgs n.50 del 18/04/2016;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi degli articoli 107 e 192 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1. Di **impegnare** ed imputare la spesa complessiva di € 5.950,00, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, al bilancio in corso di formazione per l'anno 2020, cap. u 82/20 int. 12.04-1.03.01.02.011;
2. Di **imporre** il seguente processo di gestione della spesa:
 - Il comune: deve consegnare i buoni spesa, dopo avere deciso la platea dei beneficiari e gli esercenti presso cui è possibile spenderli.
 - Il beneficiario: riceve i buoni spesa dal Comune e si reca presso un'esercente scelto dall'elenco indicato sul buono stesso.
 - L'Esercente: prima riceve il buono, che ha la medesima dignità remunerativa della carta moneta, e rilascia con la consegna della merce;
 - L'Esercente: poi, secondo una tempistica predefinita dalla corrispondenza commerciale, invia al comune una richiesta di rimborso allegando i buoni in originale trattenuti ai beneficiari e de emettendo fattura elettronica fuori campo applicazione dell'iva, come previsto dall'art. 2 dpr 633/72;
 - Il Comune: ricevuta la richiesta di rimborso, effettuati i controlli ritenuti necessari, procede al pagamento della fattura elettronica che riporta il valore nominale dei buoni restituiti;
 - L'ufficio provvederà ad emettere la corrispondenza commerciale necessaria e a fornire agli esercenti sia la modulistica che ogni iniziativa di semplificazione, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e attraverso i social media;
3. Di **procedere** a liquidazione con atto successivo a seguito della formazione effettiva del processo di spesa;
4. Di **riaprire**, eventualmente, l'avviso pubblico, per la presentazione delle istanze, fino

all'esaurimento delle risorse disponibili;

5. Di **stabilire**, che il buono spesa

- *Potrà essere speso presso i seguenti esercizi commerciali:*
 - a) Fratelli Innamorati s.n.c. – COAL alimentari – Via Circonvallazione 43/C;
 - b) Panificio di Silvi Roberto s.n.c. – Via Circonvallazione 43/E;
 - c) Macelleria di Costantini Alfredo – Via Roma, 23;
 - d) Farmacia di Rossi Brunori Giovanni – Via Circonvallazione 43/G;
- *Potrà essere speso solo per l'acquisto di alimenti e farmaci, con esclusione di bibite, alcolici e prodotti di alta gastronomia, tabacchi, prodotti di cosmetica;*
- *concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare nominale, l'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente, non sono ammessi "resti" in denaro sul valore del buono;*
- *è personale e non è cedibile a terzi; il commerciante può accertare l'identità del beneficiario o del suo rappresentante nominato sul retro del buono;*
- *verrà ritirato dall'esercizio commerciale per il rimborso del prezzo dal comune intestato;*
- *non ammette duplicato e ha il sigillo anticontraffazione in originale.*

6. Di **disporre** che il criterio con cui saranno distribuiti alle famiglie che ne hanno titolo, avverrà secondo quanto previsto dall'Ordinanza ssecondo il seguente ammontare:

7. Di **dare atto** che l'ufficio ha eseguito l'istruttoria finalizzata all'individuazione della platea destinataria dei buoni spesa, secondo i parametri riportati in premessa e previsti dall'Ordinanza Sindacale n. 22 del 02/04/2020, e a tal scopo ha redatto un elenco riportato nell'[**ALLEGATO 1**], che costituisce parte integrante di tale determinazione e che per motivi di privacy non viene pubblicato, ma è conservato agli atti il presso il comune;

8. Di **dare atto**, altresì che:

- La presente determinazione diverrà esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, riportato in calce al presente provvedimento, ai sensi del comma 7 dell'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrata sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOMENICO CIAFFARONI

Lì 22-04-2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Domenico Ciaffaroni, responsabile del servizio finanziario, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della presente determinazione, come sopra riportata ai sensi dell'art.147-bis c.1 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì 22-04-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOMENICO CIAFFARONI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì 22-04-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOMENICO CIAFFARONI

=====

N. 214 del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22-04-2020 al 07-05-2020 ;

Dalla Residenza comunale, lì 07-05-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to